



comune di
PRATO

Codice Fiscale: 84006890481

Progetto: Riqualficazione energetica scuola A.Manzi via A. da Quarata n.24

Titolo: **Diagnosi Energetica**

Fase: **PROGETTO ESECUTIVO**

Assessore alla mobilità e all'ambiente Filippo Alessi
Servizio PF Governo del territorio
Dirigente del Servizio Arch. Riccardo Pecorario
Responsabile Unico del Procedimento Ing. Giovanni Nerini

Progettisti

Progetti Opere di Riqualficazione Energetica

Ing. Marco Risaliti

Ing. Simone Giraldi

Progetto opere Architettoniche

Ing. Marco Risaliti

Ing. Simone Giraldi

Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione

Ing. Simone Arrigucci

Diagnosi Energetica

Ing. Iuri Baldi

Redazione Elaborati Grafici

Geom. Alessio Cheli

Geom. Giacomo Giovanchelli



Elab. G - Diagnosi Energetica

Scala: -

Spazio riservato agli uffici:

DIAGNOSI ENERGETICA

Diagnosi energetica, eseguita ai sensi dell'Allegato 2 al D.Lgs. 102/2014 ed in conformità alle norme tecniche UNI CEI EN 16247

Progettista:	<u>Ing. Iuri Baldi</u>
Committente	<u>Comune di Prato</u>
Edificio:	<u>Scuola Manzi</u>
Comune:	<u>Prato - PO</u>
Indirizzo:	<u>Via Andrea da Quarata 24</u>
Intervento:	<u>Ristrutturazione importante di secondo livello</u>

0. PREMESSA

La seguente Diagnosi è stata redatta in conformità alle norme tecniche UNI EN CEI 16247 (in particolare parte 2 Edifici) e eseguendo i calcoli in base alle serie delle UNI/TS 11300 in applicazione nazionale della UNI EN ISO 13790:2008, con riferimento al metodo mensile per il calcolo dei fabbisogni di energia termica per Riscaldamento e ACS, con riferimento ai dati climatici e alle condizioni d'uso reali.

La diagnosi si basa sulla preventiva rappresentazione dell'edificio nello stato di fatto al fine della determinazione della sua prestazione energetica ex ante, validata nelle sue condizioni reali d'uso come certificate anche dalle serie storiche di consumo energetico.

Si ipotizzano successivamente interventi su edificio ed impianti stimandone gli effetti sul miglioramento delle prestazioni riportando i benefici agli oneri di investimento.

La diagnosi energetica è stata redatta in modo da tener conto di tutte le preesistenze (come gli impianti fotovoltaici in copertura).

1. PREMESSE METODOLOGICHE

La procedura implementata segue la struttura fornita dalla serie delle specifiche UNI/TS 11300 discostandosi nei punti in cui esse non sono sufficientemente dettagliate.

Il documento, in conformità del D.Lgs. 115/08 e del D.Lgs. 192/05 e s.m.i. per gli edifici ad uso residenziale e terziario, mirata al contenimento degli usi finali di energia elettrica e termica, è basato su:

- il rilievo dei parametri significativi del sistema fabbricato-impianto;
- i dati storici di fatturazione energetica;
- i fabbisogni calcolati e gli utilizzi di energia primaria per gli ausiliari elettrici, il riscaldamento, la produzione di acqua calda sanitaria;
- l'energia prodotta da fonti rinnovabili (fotovoltaico, solare termico, biomasse);

in modo da poter individuare i sottosistemi in cui le energie disperse sono maggiori e individuare le migliori modalità di conduzione e gestione dell'edificio in modo da poter valutare, da un punto di vista tecnico-economico, gli interventi di retrofit energetico.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le valutazioni tecnico economiche sono effettuate considerando la normativa tecnica vigente per il calcolo dei fabbisogni energetici del complesso di edifici, la normativa vigente in materia di contenimento del fabbisogno energetico degli edifici e degli impianti per la valutazione dei requisiti tecnici richiesti agli interventi considerati, regolamenti nazionali e locali per quello che riguarda eventuali limitazioni o ulteriori imposizioni normative.

L'impianto legislativo su cui è basata la presente analisi è regolato essenzialmente da:

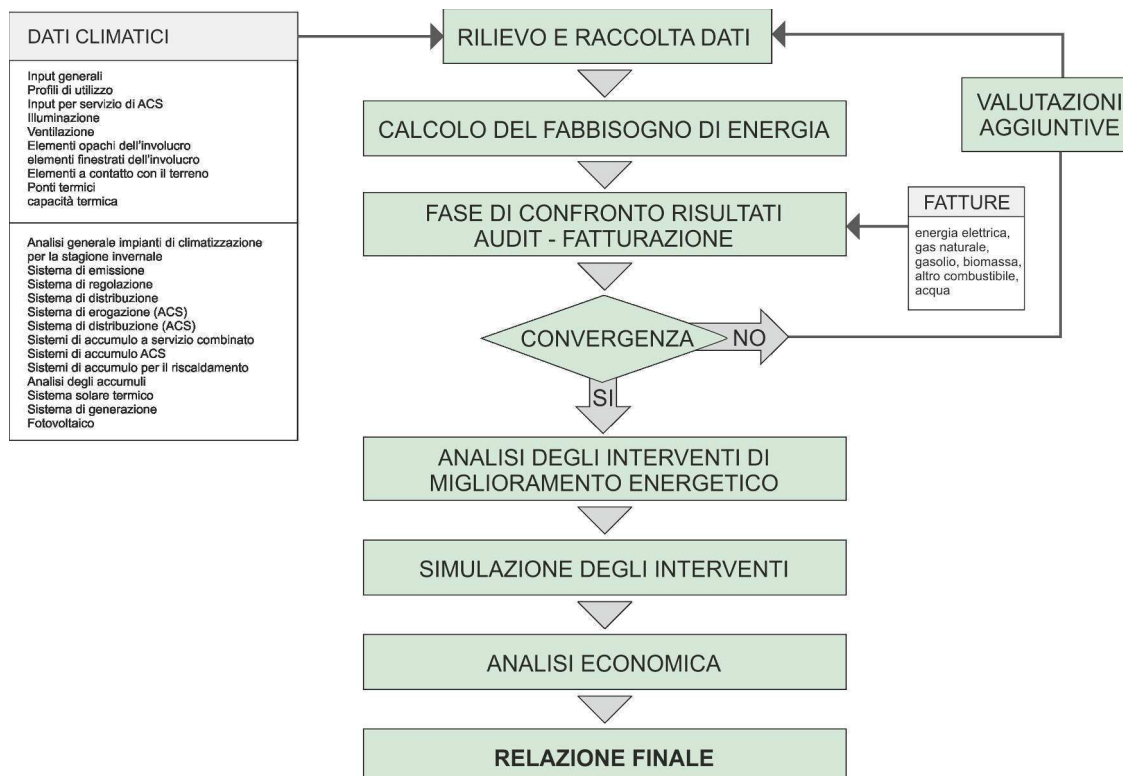
- D.Lgs. 102/2014 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE".
- Legge n.10/91 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia";
- D.P.R. n. 412/1993, "Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento di energia, in attuazione dell'art.4, comma 4, della legge 9 Gennaio 1991, n.10";
- D.Lgs. 192/05 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia";
- D.Lgs. 311/2006, "Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia";
- D.Lgs. 115/08 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE";
- D.M. 11/03/08, "Attuazione dell'art. 1 comma 24 lettera a) della legge 24.02.07/244 per la definizione dei valori limite di fabbisogno di energia primaria annuo e di trasmittanza termica ai fini dell'applicazione dei commi 344 e 345 dell'art.1 della legge 27.12.06/296";
- D.I. Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici ;
- D.I. 26 giugno 2015 Adeguamento del DM 26/09/2009 "Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici";
- UNI TS 11300-Parte 1 Determinazione del fabbisogno di energia termica dell'edificio per la climatizzazione estiva ed invernale.
- UNI TS 11300-Parte 2 Determinazione del fabbisogno di energia primaria e dei rendimenti per la climatizzazione invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria.
- UNI TS 11300-Parte 3 Determinazione del fabbisogno di energia primaria e dei rendimenti per la climatizzazione estiva.
- UNI TS 11300-Parte 4 Utilizzo di energie rinnovabili e di altri metodi di generazione per la climatizzazione invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria
- UNI EN 12831 Impianti di riscaldamento negli edifici Metodo di calcolo del carico termico di progetto
- UNI EN 16212 Calcoli dei risparmi e dell'efficienza energetica - Metodi top-down (discendente) e bottom-up (ascendente)
- UNI EN CEI 16247-2 Diagnosi energetiche – parte 2 Edifici

3. OBIETTIVI

La presente relazione viene redatta al fine del raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Definizione del fabbisogno energetico standard dell'immobile (asset rating)
2. Definizione di indicatori di prestazione energetica per il fabbricato e gli impianti allo scopo di commisurare il fabbisogno energetico reale e quello calcolato (tailored rating)
3. Ricerca, analisi ed identificazione delle situazioni di degrado dell'edificio e/o di inefficienze degli impianti tecnici
4. Definizione degli interventi di riqualificazione tecnologica del fabbricato e degli impianti tecnici
5. Valutazione della fattibilità tecnica ed economica degli interventi di riqualificazione
6. Miglioramento del confort
7. Riduzione dei carichi ambientali e dei costi di gestione dell'immobile (risparmio)
8. Valutazione della riduzione delle emissioni di CO2

Al fine di ottenere questo risultato viene attuata la seguente modalità operativa:



Oggetto dell'incarico

L'incarico di redigere la diagnosi energetica del fabbricato indicato è stato affidato ai sottoscritti tecnici, analizzando lo stato attuale del sistema edificio/impianto e le particolari soluzioni di interesse per il miglioramento energetico.

E' stato analizzato il fabbisogno attuale confrontato con i consumi energetici dell'ultimo periodo.

Lo studio è stato eseguito tramite sopralluoghi in loco, ed attività di analisi documentale sulla scorta dei dati e degli elaborati tecnici forniti dall' Amministratore delle proprietà comuni oggetto dello studio.

Le soluzioni di miglioramento analizzate sono le seguenti:

1. la realizzazione di isolamento di parete esterna tramite sistema a cappotto (140 mm in EPS) ,
2. la sostituzione di infissi esistenti con infissi ad alte prestazioni (in alluminio con vetrocamera basso – emissivi, talora controllo solare per la limitazione del sovra riscaldamento dei locali)
3. L'installazione di pensilina frangisole ad alette orizzontali mobili, costituita da un sistema di pale in alluminio, orientabili servomotorizzate e ad asse orizzontale, con orditura di alette su una struttura metallica con pilastri ancorati a bordo marciapiede.
4. L' installazione di un sistema di building automation.

In relazione ai sistemi di cui al punto 3 , si precisa che verranno installati attuatori termostatici elettronici sui terminali di emissione, in collegamento wireless con un sistema centralizzato di chiamate del servizio, tale da conseguire la classe B partendo dalla classe attuale C, secondo UNI EN 15232.

In base a tale normativa e alla destinazione d' uso dell' edificio il fattore di efficienza BACS corrispondente consentirà, in aggiunta ai benefici riportati dagli altri interventi, un ulteriore risparmio energetico percentuale di circa il 12 %.

Scenari	Elenco interventi previsti
Ristrutturazione 2°Livello	[Parete Manzi] → [Parete Manzi (U=0,21)] [E.10 1.08x2.18] → [E.1 2.8x2.77 (U=1,67)] [E.1 2.8x2.77] → [E.10 1.08x2.18 (U=1,67)] [E.11 1.1x1.1] → [E.11 1.1x1.1 (U=1,67)] [E.12 2x2.4] → [E.12 2x2.4 (U=1,67)] [E.13 1.34x1.26] → [E.13 1.34x1.26 (U=1,67)] [E.14 1.72x0.5] → [E.14 1.72x0.5 (U=1,67)] [E.1 2.8x2.77] → [E.1 2.8x2.77] [E.15 2.18x1.58] → [E.15 2.18x1.58 (U=1,67)] [E.16 2.18x1.58] → [E.15 2.18x1.58 (U=1,67)] [E.16 2.24x2.38] → [E.16 2.24x2.38 (U=1,67)] [E.17] → [E.17 (U=1,67)] [E.18 2x2.15] → [E.18 2x2.15 (U=1,67)] [E.19 1.04x0.96] → [E.19 1.04x0.96 (U=1,67)] [E.19 1.07x0.96] → [E.19 1.07x0.96 (U=1,67)] [E.19 1.10x0.96] → [E.19 1.10x0.96 (U=1,67)] [E.2 0.75x0.5] → [E.2 0.75x0.5 (U=1,67)] [E.2 0.95x0.5] → [E.2 0.95x0.5 (U=1,67)] [E.2 1.13x0.5] → [E.2 1.13x0.5 (U=1,67)] [E.2 1.2x0.5] → [E.2 1.2x0.5 (U=1,67)] [E.20 0.5x1] → [E.20 0.5x1 (U=1,67)] [E.21 0.89x1.54] → [E.21 0.89x1.54 (U=1,67)] [E.22 1.78x0.5] → [E.22 1.78x0.5 (U=1,67)] [E.23] → [E.23 (U=1,67)] [] → [] [E.24 17.74x0.8] → [E.24 17.74x0.8 (U=1,67)] [E.4 1.01x0.96] → [E.4 1.01x0.96 (U=1,67)] [E.1 2.8x2.77] → [E.1 2.8x2.77 (U=1,67)] [E.4 3.35x0.96] → [E.4 3.35x0.96 (U=1,67)] [E.4 8.12x0.96] → [E.4 8.12x0.96 (U=1,67)] [E.5 1.48x2.28] → [E.5 1.48x2.28 (U=1,67)] [E.5 2.1x1.5] → [E.5 2.1x1.5 (U=1,67)] [E.6 1.3x2.3] → [E.6 1.3x2.3 (U=1,67)] [E.7 0.75x2.28] → [E.7 0.75x2.28 (U=1,67)] [E.8 1.62x1.10] → [E.8 1.62x1.10 (U=1,67)] [E.9 1.07x1.46] → [E.9 1.07x1.46 (U=1,67)] Pensilina frangisole Sistema Building automation

L'attività di diagnosi e proseguita valutando i costi ed i benefici dati degli interventi.

Procedura dello studio di fattibilità

Lo studio di fattibilità richiesto si configura come una procedura di audit energetico per il complesso edilizio. Per audit energetico si intende una procedura sistematica finalizzata alla conoscenza degli usi finali di energia e all'individuazione e all'analisi di eventuali inefficienze e criticità energetiche del sistema edificio-impianto.

La fase di audit è composta da una serie di operazioni consistenti nel rilievo ed analisi di dati relativi al sistema edificio-impianto in condizioni di esercizio (dati geometrico-dimensionali, termofisici dei componenti l'involucro edilizio, prestazionali del sistema impiantistico, ecc.) nell'analisi e nelle valutazioni economiche dei consumi energetici dell'edificio.

La finalità dello studio di fattibilità è quello di valutare sotto il profilo costi-benefici i possibili interventi in analisi, quantificando in termini economici il risparmio ottenibile mediante i diversi interventi in termini di risparmio gestionale e di consumo di energia primaria.

Gli obiettivi dello studio saranno:

- analizzare la configurazione attuale e lo stato dell'impianto, individuando possibili miglioramenti o criticità nella componentistica e nella configurazione attuale;
- definire il bilancio energetico del sistema edificio-impianto;
- definire un indicatore di congruità fra consumi effettivi dell'ultimo triennio e consumi attesi, calcolati con opportuni fattori di aggiustamento a partire dalle condizioni standard
- valutare in termini energetici le variazioni conseguenti all'adozione delle diverse soluzioni proposte;
- valutare in termini economici di investimento iniziale e costi di gestione le diverse soluzioni proposte, anche in riferimento ad incentivi fiscali disponibili;
- proporre miglioramenti anche di tipo gestionale rispetto alla soluzione attuale

L'analisi energetica del sistema edificio-impianto è condotta utilizzando un modello energetico degli edifici e dell'impianto conforme alle norme precedentemente citate. La validazione di tale modello viene eseguita tramite opportuni fattori di aggiustamento tenendo conto dei dati climatici reali, del reale utilizzo del fabbricato.

La presente diagnosi energetica è redatta con riferimento a: D.P.R. n° 412 del 26 agosto 1993, D.P.R. n°551 del dicembre 1999, Decreto Legislativo n° 192 del 19 agosto 2005, Decreto Legislativo n° 311 del 29 dicembre 2006, Legge 90 del 3 agosto 2013, DM Requisiti Minimi, UNI TS 11300 parti 1, 2, 3 e 4.

4. INFORMAZIONI GENERALI

Diagnosi energetica di nel comune di Prato (PO)
sito in Via Andrea da Quarata 20-28

Dati catastali	
PALESTRA	Foglio: 71 Particella: 1560 Subalterno: - Sezione urbana:
SCUOLA	Foglio: 71 Particella: 1560 Subalterno: - Sezione urbana:

Tipologia di intervento: Ristrutturazione importante di secondo livello

Tipologia costruttiva:

Configurazione dell'edificio: Edificio con impianto centralizzato

Numero delle unità presenti: 2



Classificazione dell'edificio o del complesso di edifici (Art. 3 del DPR 412/93): E.7. - attività scolastiche a tutti i livelli e assimilabili

Gli interventi in oggetto sono riferiti alla concessione edilizia n. del _____ a seguito di denuncia di inizio attività o permesso di costruire n. , presentata in data _____

Proprietario : Comune di Prato

Progettista degli impianti termici:

Direttore dei lavori per l'isolamento dell'edificio:

Direttore dei lavori per la realizzazione degli impianti termici:

L'edificio rientra tra quelli di proprietà pubblica o adibiti ad uso pubblico ai fini dell'articolo 5, comma 15, del DPR n. 412/93 (utilizzo delle fonti rinnovabili di energia) e dell'articolo 2, comma 1 della Legge 90 del 3 agosto 2013.

•

5. FATTORI TIPOLOGICI DELL'EDIFICIO

Gli elementi tipologici forniti, al solo scopo di supportare la presente diagnosi energetica, sono i seguenti:

- Piante di ciascun piano degli edifici con orientamento e indicazione d'uso prevalente dei singoli locali
- Prospetti e sezioni degli edifici con evidenziazione dei sistemi di protezione solare
- Elaborati grafici relativi ad eventuali sistemi solari passivi specificatamente progettati per favorire lo sfruttamento degli apporti solari

6. PARAMETRI CLIMATICI DELLA LOCALITÀ (STD RATING)

Comune: Prato (PO)

Gradi giorno determinati in base al DPR 412/93: 1668

Zona climatica: D

Altitudine: 61 m

Latitudine: 43°52'

Longitudine: 11°5'

Temperatura invernale minima di progetto dell'aria esterna: 0,0 °C

La temperatura minima dell'aria esterna è determinata in base alla UNI 5364:1976.

Temperatura massima estiva di progetto: 39,1 °C

Escursione termica nel giorno più caldo dell'anno: 17,7 °C

Irradianza media giornaliera sul piano orizzontale nel mese di massima insolazione: 283,56 W/m²

•

7. DATI TECNICI E COSTRUTTIVI DELL'EDIFICIO E DELLE RELATIVE STRUTTURE

	S m ²	V m ³	S/V m ⁻¹	Su m ²
Intero edificio	5.906,16	12.510,56	0,437	2.749,55

S superficie esterna che delimita il volume a temperatura controllata o climatizzato

V volume delle parti di edificio a temperatura controllata o climatizzate al lordo delle strutture che lo delimitano

S/V rapporto tra superficie disperdente e volume lordi o fattore di forma dell'edificio

Su superficie utile dell'edificio

	Zona	T _{inv} °C	φ _{inv} %	Test °C	φ _{est} %
PALESTRA	Palestra	18,0	50		
SCUOLA	Scuola	20,0	50		
PALESTRA	Spogliatoi	20,0	50		

T_{inv} valore di progetto della temperatura interna per la climatizzazione invernale o il riscaldamento

φ_{inv} valore di progetto dell'umidità relativa interna per la climatizzazione invernale

Test valore di progetto della temperatura interna per la climatizzazione estiva o il raffrescamento

φ_{est} valore di progetto dell'umidità relativa interna per la climatizzazione estiva

Umidità relativa dell'aria di progetto per la climatizzazione estiva: 54,0 %

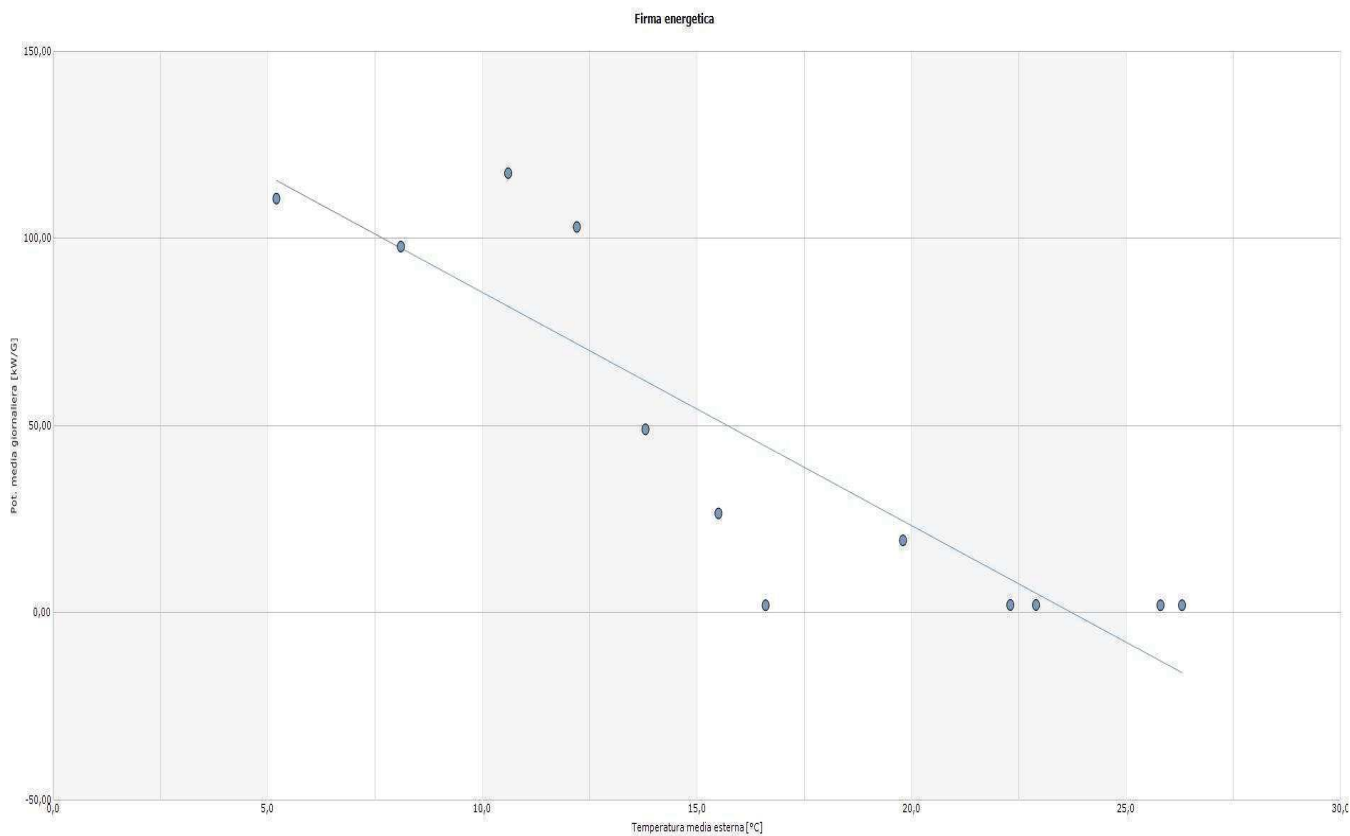
8. FIRMA ENERGETICA DELL'EDIFICIO

Indirizzo **Via Andrea da Quarata , 59100 Prato (PO)**
 Tipologia
 Combustibile **Metano**
 Metodo di misura energia **Lettura contatore**
 Temperatura interna media invernale rilevata **20 °C**
 Superficie Utile **2.749,55 mq**

Rilevazione dei consumi

Data inizio	Data Fine	Durata [giorni]	Gradi giorno [GG]	Consumo [m3]	Energia [kWh]	T Media esterna [°C]	Ore [h]	Consumo medio giornaliero [kWh/giorno]
01/01/2017	31/01/2017	31	459	4.360,00	41.202,00	5,2	12,0	110,76
01/02/2017	28/02/2017	28	263	4.179,05	39.492,00	10,6	12,0	117,54
01/03/2017	31/03/2017	31	192	1.933,00	18.267,00	13,8	12,0	49,10
01/04/2017	30/04/2017	30	135	1.015,00	9.592,00	15,5	12,0	26,34
01/05/2017	31/05/2017	31	6	765,00	7.229,00	19,8	12,0	19,43
01/06/2016	30/06/2016	30	0	82,80	782,00	22,3	12,0	2,17
01/07/2016	31/07/2016	31	0	82,80	782,00	26,3	12,0	2,10
01/08/2016	31/08/2016	31	0	82,80	782,00	25,8	12,0	2,10
01/09/2016	30/09/2016	30	0	82,80	782,00	22,9	12,0	2,17
01/10/2016	31/10/2016	31	105	82,80	782,00	16,6	12,0	2,10
01/11/2016	30/10/2016	30	105	3.930,00	37.139,00	16,6	12,0	103,16
01/12/2016	31/12/2016	31	234	3.855,00	36.430,00	12,2	12,0	97,93

Grafico della firma energetica



9. DATI CLIMATICI, CONSUMI ENERGETICI E CONDIZIONI D'USO (TAILORED RATING)

Il metodo di calcolo per l'analisi del risparmio energetico deve essere validato confrontando i risultati ottenuti dal calcolo standard con correzioni per le reali condizioni d'uso e climatiche con dati di consumo reali dell'impianto.

E' stato possibile analizzare le bollette relative ai consumi reali.

Si è poi proceduto alla conversione delle quantità fisiche di metano (mc) consumate in energia termica (kWh), in modo da poter confrontare i consumi reali e quelli teorici;

9.1 CONSUMI

I dati desunti sono riassunti nelle tabelle seguenti:

Vettore: Metano

Potere calorifico: 9,45 kWh/m³

Data inizio	Data Fine	Costo [€]	Consumo [m ³]	Unitario [€/m ³]	% Riscaldamento	% ACS
01/01/2017	31/01/2017	3.488,00	4.360,00	0,80	99,00	1,00
01/02/2017	28/02/2017	3.343,20	4.179,00	0,80	99,00	1,00
01/03/2017	31/03/2017	1.546,40	1.933,00	0,80	99,00	1,00
01/04/2017	30/04/2017	812,00	1.015,00	0,80	99,00	1,00
01/05/2017	31/05/2017	612,00	765,00	0,80	0,00	100,00
01/06/2016	30/06/2016	66,24	82,80	0,80	0,00	100,00
01/07/2016	31/07/2016	66,24	82,80	0,80	0,00	100,00
01/08/2016	31/08/2016	66,24	82,80	0,80	0,00	100,00
01/09/2016	30/09/2016	66,24	82,80	0,80	0,00	100,00
01/10/2016	31/10/2016	66,24	82,80	0,80	0,00	100,00
01/11/2016	30/11/2016	3.144,00	3.930,00	0,80	99,00	1,00
01/12/2016	31/12/2016	3.084,80	3.856,00	0,80	99,00	1,00

Vettore: Energia elettrica

Data inizio	Data Fine	Consumo [kWh]
01/01/2017	31/01/2017	5.577,00
01/02/2017	28/02/2017	5.885,00
01/03/2017	31/03/2017	4.081,00
01/04/2017	30/04/2017	3.951,00
01/05/2017	31/05/2017	3.281,00
01/06/2017	30/06/2017	1.529,00
01/07/2017	31/07/2017	723,00
01/08/2017	31/08/2017	752,00
01/09/2017	30/09/2017	2.483,00
01/10/2017	31/10/2017	4.643,00
01/11/2017	30/11/2017	6.402,00
01/12/2017	31/12/2017	4.864,00

Il metodo di calcolo utilizzato per il calcolo dei consumi teorici dell'edificio segue la normativa tecnica UNI/TS 11300, e si basa su dati climatici (temperatura esterna, insolazione) di riferimento secondo dati climatici standard basati sulla zona climatica di appartenenza del sito analizzato.

Sulla base di tali dati è stato costruito e analizzato il modello utilizzato il condominio esaminato.

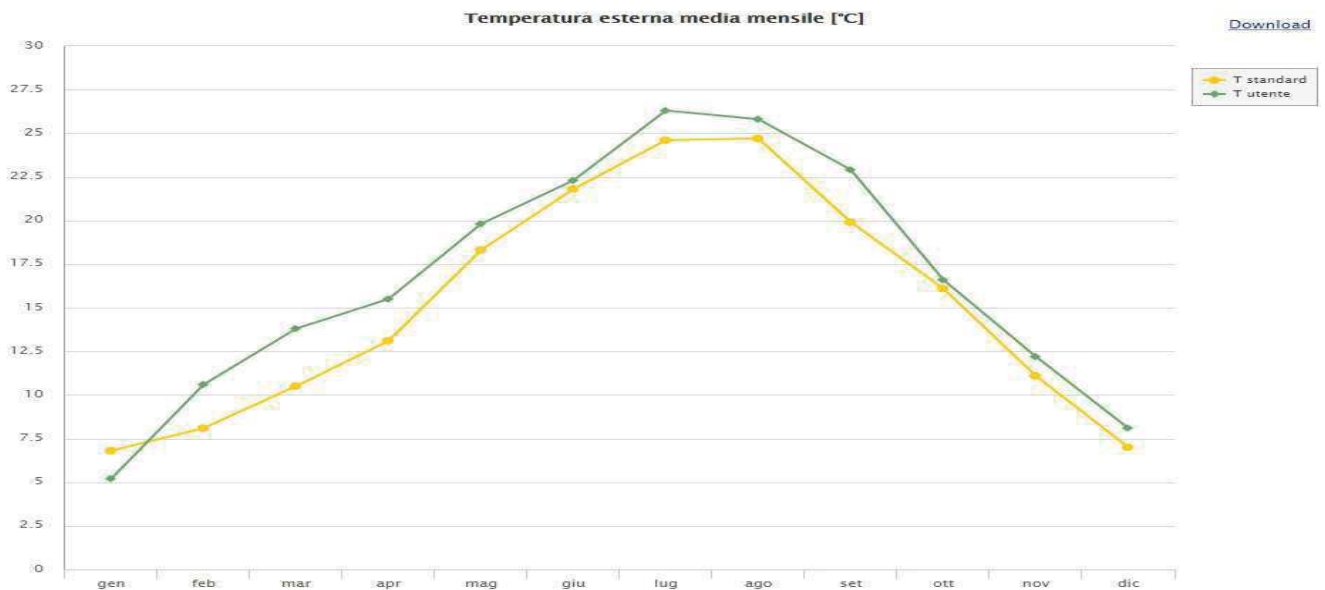
Per effettuare la modellizzazione ed i calcoli necessari a valutare il consumo teorico è stato utilizzato il software TERMOLOG EIPX 7 su base nazionale.

9.2 DATI CLIMATICI REALI

Il risultato è stato quindi "corretto" sulla base delle caratteristiche climatiche locali, ossia secondo quanto desumibile dalle centraline climatiche locali.

In ordine ai **consumi di energia (da combustibili o elettrica) per usi termici** si fa riferimento ai soli dati di Temperatura esterna.

Mese	T standard °C	T calcolo °C
gennaio	6,80	5,2
febbraio	8,10	10,6
marzo	10,50	13,8
aprile	13,10	15,5
maggio	18,30	19,8
giugno	21,80	22,3
luglio	24,60	26,3
agosto	24,70	25,8
settembre	19,90	22,9
ottobre	16,10	16,6
novembre	11,10	12,2
dicembre	7	8,1



Andamento della temperatura media mensile standard e utente

Per ogni zona termica la prestazione energetica viene valutata sia a condizioni standard che adattate all'utenza. In particolare vengono valutate le dispersioni per ventilazione (Q_{hve}) in funzione del numero di ricambi d'aria reali.

Gli apporti interni vengono valutati in modo conforme alla normativa UNI TS 11300 sia per il calcolo standard che per il calcolo adattato all'utenza.

La valutazione del fabbisogno in fase di calcolo a condizioni standard si basa sulle temperature interne legate alla destinazione d'uso. Per il calcolo per i profili d'uso reale viene implementato calcolando la temperatura media pesata per ogni zona.

Tali considerazioni si estendono anche ai consumi di **energia elettrica** dovuta ad **usi non termici**, ovvero dovuti a:

- Impianto di illuminazione;
- Apparecchiature da ufficio (pc, stampanti, ecc.);
- Impianto ascensore;

Anche per quanto riguarda gli impianti elettrici, per ogni zona di caratteristiche omogenee in termini di tecnologia (illuminazione, macchine per ufficio ecc.), la prestazione energetica viene valutata sia a condizioni standard che adattate all'utenza.

In merito al contributo degli impianti fotovoltaici, che nella procedura standard (APE) vengono notoriamente sovrastimati ammettendoli a integrale autoconsumo, si precisa che il modello della DE deve tener conto dell'importante quota di esportazione, dovuta - nelle scuole - al fermo estivo degli autoconsumi.

Dalle rilevazioni storiche è emerso che nel 2017 l'impianto fotovoltaico delle Manzi ha prodotto 18.743 kWh (in linea con le previsioni), di cui 11.631 autoconsumati e 7.112 immessi in rete.

9.3 PROFILI DI UTILIZZO TEMPORALE

In condizioni adattate all'utenza il metodo di calcolo utilizzato per i consumi teorici dell'edificio segue la normativa tecnica UNI/TS 11300, con l'introduzione dei necessari adattamenti agli effettivi orari di utilizzo (oltre che alle condizioni climatiche reali).

Gli orari in cui negli ambienti va garantito il necessario confort (termoisometrico, visivo, igienico, ecc.) sono riportati nelle seguenti tabelle:

Zona riscaldata: Palestra

Temperatura interna

Ora	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
T	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	18,0	18,0	18,0	18,0	18,0	18,0	18,0	18,0	18,0	18,0	18,0	18,0	18,0	18,0	18,0	18,0

Temperatura media pesata: 17,3 °C

Grafico della temperatura interna

Altri parametri

Ricambi d'aria	Medio	0,30 1/h
Apporti interni	Valore Fi,int	921 W
QH,W acqua calda sanitaria	Valore utente	5.376,00 kWh

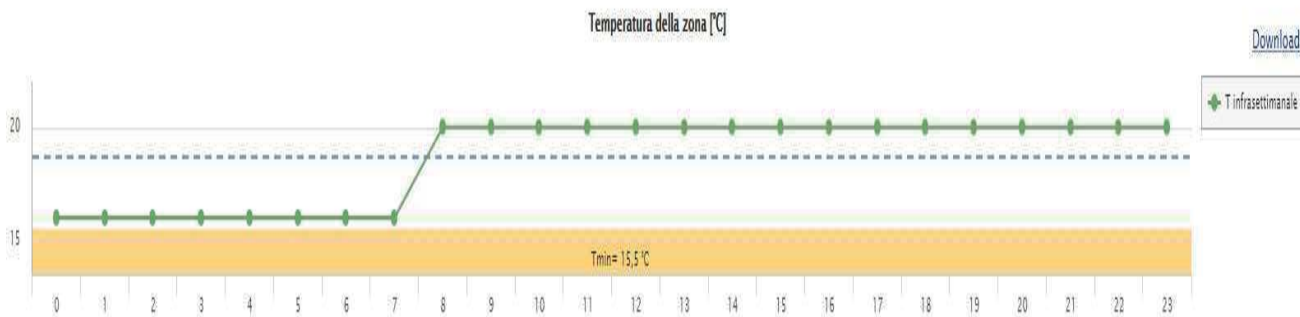
Zona riscaldata: Spogliatoi

Temperatura interna

Ora	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
T	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0

Temperatura media pesata: 18,7 °C

Grafico della temperatura interna



Altri parametri

Ricambi d'aria	Medio	0,30 1/h
Apporti interni	Valore Fi,int	60 W
QH,W acqua calda sanitaria	Valore utente	3.835,00 kWh

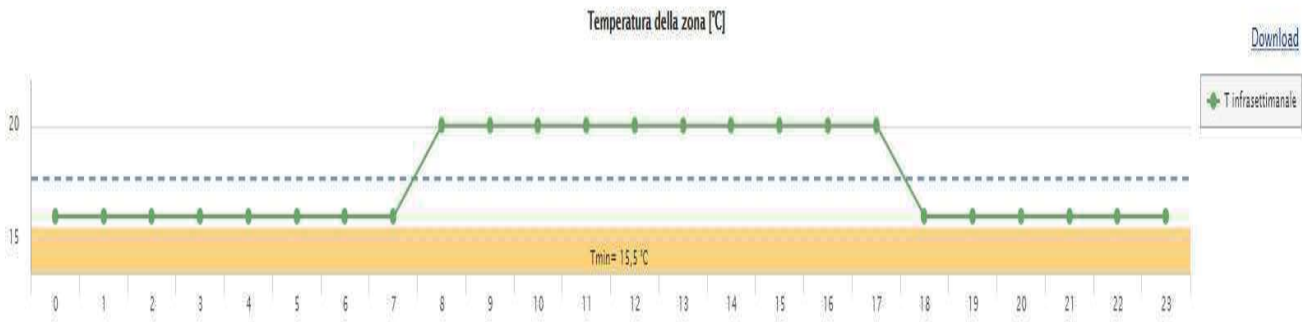
Zona riscaldata: Scuola

Temperatura interna

Ora	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
T	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	20,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0	16,0

Temperatura media pesata: 17,7 °C

Grafico della temperatura interna



Altri parametri

Ricambi d'aria	Medio	0,30 1/h
Apporti interni	Valore Fi,int	921 W
QH,W acqua calda sanitaria	Valore utente	5.376,00 kWh

10. RIEPILOGO DEI PRINCIPALI RISULTATI DEI CALCOLI

		STATO DI FATTO			RISTRUTTURAZIONE E 2°LIVELLO		
		D*			C*		
		Condizioni STANDARD	DIAGNOSI Condizioni TAILORED			Condizioni STANDARD	DIAGNOSI Condizioni TAILORED
Fabbisogni di energia termica per riscaldamento							
Durata	giorni	166,00	166,00	166,00	166,00	166,00	
QH,tr	kWh	333.900,24	236.410,78	201.774,80	141.022,63	141.022,63	
QH,ve	kWh	143.593,60	8.844,14	143.593,60	8.797,05	8.797,05	
Qsol,e	kWh	15.111,18	15.111,18	9.817,56	9.492,34	9.492,34	
Qsol,i	kWh	38.211,77	38.211,77	37.798,69	35.857,14	35.857,14	
Qi	kWh	45.272,50	7.577,57	44.853,18	6.870,24	6.870,24	
QH,nd	kWh	396.598,91	201.948,42	265.725,19	109.727,97	109.727,97	
Fabbisogni di energia termica per raffrescamento							
Durata	giorni	96,00	107,00	139,00	143,00	143,00	
QC,tr	kWh	13.960,84	2.775,49	28.883,39	11.742,38	11.742,38	
QC,ve	kWh	5.498,66	94,98	18.856,39	887,71	887,71	
Qsol,e	kWh	13.448,00	16.472,97	10.509,51	13.283,64	13.283,64	
Qsol,i	kWh	31.888,89	38.993,66	41.664,68	50.679,67	50.679,67	
Qi	kWh	18.532,34	4.235,18	24.223,76	5.590,73	5.590,73	
QC,nd	kWh	31.416,55	40.756,23	30.264,51	43.991,21	43.991,21	
Fabbisogni di energia termica per ACS							
Qh,W	kWh	4.634,33	9.211,00	4.634,33	9.211,00	9.211,00	
RISCALDAMENTO: fabbisogni di energia primaria ed efficienza							
QpH,ren	kWh	3.656.90	4.263.97	4.254.04	3.929.21	3.929.21	
QpH,nren	kWh	679.661.26	224.521.53	345.987.90	136.894.03	136.894.03	
QpH,tot	kWh	683.318.17	228.785.50	350.241.94	140.823.23	140.823.23	
EpH,ren	kWh/m ²	1.33	1.59	1.58	1.46	1.46	
EpH,nren	kWh/m ²	247.19	83.5	128.67	50.91	50.91	
EpH,tot	kWh/m ²	248.52	85.08	130.25	52.37	52.37	
ηH	-	0.69	0.9	0.77	0.8	0.8	
QR,H	%	0.53	1.86	1.21	2.79	2.79	
ACS: fabbisogni di energia primaria ed efficienza							
QpW,ren	kWh	1.154.81	3.83	1.76	3.82	3.82	
QpW,nren	kWh	1.897.19	12.260.72	6.231.16	12.383.62	12.383.62	
QpW,tot	kWh	3.052.00	12.264.54	6.232.92	12.387.44	12.387.44	
EpW,ren	kWh/m ²	0.42	0	0	0	0	
EpW,nren	kWh/m ²	0.69	4.56	2.32	4.61	4.61	
EpW,tot	kWh/m ²	1.11	4.56	2.32	4.61	4.61	
ηW	-	0.21	0.75	0.74	0.74	0.74	
QR,W	%	0.03	0.03	0.03	0.03	0.03	
VENTILAZIONE: fabbisogni di energia primaria ed efficienza							
QpV,ren	kWh	3.464.43	2.144.65	2.406.02	2.086.24	2.086.24	
QpV,nren	kWh	3.409.44	8.853.55	9.982.44	8.655.66	8.655.66	
QpV,tot	kWh	6.873.88	10.970.70	12.388.46	10.741.90	10.741.90	
EpV,ren	kWh/m ²	1.26	0.78	0.89	0.78	0.78	
EpV,nren	kWh/m ²	1.24	3.22	3.71	3.22	3.22	
EpV,tot	kWh/m ²	2.5	3.99	4.61	3.99	3.99	

ILLUMINAZIONE: fabbisogni di energia primaria ed efficienza					
QpL,ren	kWh	18.147.03	16.278.63	21.171.54	16.278.63
QpL,nren	kWh	18.394.49	17.114.50	45.037.63	17.114.50
QpL,tot	kWh	36.541.52	33.393.13	66.209.16	33.393.13
EpL,ren	kWh/m ²	6.6	5.92	7.7	5.92
EpL,nren	kWh/m ²	6.69	6.22	16.38	6.22
EpL,tot	kWh/m ²	13.29	12.14	24.08	12.14
TRASPORTO: fabbisogni di energia primaria ed efficienza					
QpT,ren	kWh	1.402.27	1.403.10	2.447.10	2.520.00
QpT,nren	kWh	1.374.78	1.374.80	10.200.83	10.650.00
QpT,tot	kWh	2.777.05	2.777.90	12.647.93	13.170.00
EpT,ren	kWh/m ²	0.51	0.51	0.89	0.92
EpT,nren	kWh/m ²	0.5	0.50	3.71	3.87
EpT,tot	kWh/m ²	1.01	1.01	4.6	4.79
Energia primaria globale ed efficienza dell'intero edificio					
Qpgl,ren	kWh	27.825.45	21.329.48	30.107.57	21.122.89
Qpgl,nren	kWh	704.737.16	264.125.10	408.088.21	185.697.81
Qpgl,tot	kWh	732.562.61	285.454.58	438.195.78	206.820.70
Epgl,ren	kWh/m ²	10.12	7.76	10.95	7.68
Epgl,nren	kWh/m ²	256.31	96.06	148.42	67.54
Epgl,tot	kWh/m ²	266.43	103.82	159.37	75.22
QR,HWC	%	0.04	0.07	0.07	0.10
Emissioni di CO2	kg/m ²	52	19.49	35.1	15.97
Metano					
Consumo teorico	m ³	47.388,45	22.288,17	33.536,59	11.961,31
Consumo effettivo	m ³	-	20.452,00	-	10.975,91
Costo teorico	€	42.175,71	19.836,47	30.188,44	10.645,57
Costo effettivo	€	-	16.361,60	-	8.780,73
k	%	-	8,24	-	-
Energia elettrica					
Consumo teorico	kWh	16.639.00	48.090.10	34.018.00	47.025.20
Consumo effettivo	kWh	-	44.171.00	-	43.192.88
Costo teorico	€	3.327.80	9.618.02	6.803.60	9.405.04
Costo effettivo	€	-	8.834.20	-	8.638.58
k	%	-	8.87	-	-
* La classificazione energetica è riferita all'indice di prestazione calcolato in condizioni effettive di utilizzo (tailored rating).					
Legenda					
Durata: Durata della stagione di riscaldamento o raffreddamento in giorni					
Q,tr: Energia termica scambiata per trasmissione					
Q,ve: Energia termica scambiata per ventilazione					
Qsol,e: Energia dovuta agli apporti solari gratuiti sulle strutture opache					
Qsol,i: Energia dovuta agli apporti solari gratuiti sulle strutture trasparenti					
Qi: Energia dovuta agli apporti interni					
Q,nd: Fabbisogno ideale di energia termica utile					
Qp,ren: Energia primaria rinnovabile					
Qp,nren: Energia primaria non rinnovabile					
Qp,tot: Energia primaria totale					
Ep,ren: Indice di prestazione rinnovabile					
Ep,nren: Indice di prestazione non rinnovabile					
Ep,tot: Indice di prestazione totale					
η: rendimento medio globale stagionale					
QR: Quota di energia rinnovabile					

11. STATO DI FATTO

INDICI

Descrizione	Unità di misura	Stato attuale
Indice di prestazione energetica globale	kWh/m ²	256,31
consumo energetico	kWh/anno	285.454,58
classe energetica		G

Descrizione	Unità di misura	Stato attuale
Consumo teorico di metano	Mc	22.288,17
Consumo effettivo di metano	Mc	20.452,00
Costo teorico di metano	€	19.836,47
Costo effettivo di metano	€	16.361,60

Descrizione	Unità di misura	Stato attuale
Consumo teorico di energia elettrica	kWh	48.090,10
Consumo effettivo di energia elettrica	kWh	44.171,00
Costo teorico di energia elettrica	€	9.618,02
Costo effettivo di energia elettrica	€	8.834,20

12. INTERVENTO MIGLIORATIVO PROPOSTO

SINTESI

SCENARIO

Ristrutturazione 2° Livello

Interventi proposti:

1) Cappotto su pareti esterne

[Parete Manzi] → [Parete Manzi (U=0,21)]

2) Sostituzione infissi esistenti con infissi ad alte prestazioni

[E.10 1.08x2.18] → [E.1 2.8x2.77 (U=1,67)]

[E.1 2.8x2.77] → [E.10 1.08x2.18 (U=1,67)]

[E.11 1.1x1.1] → [E.11 1.1x1.1 (U=1,67)]

[E.12 2x2.4] → [E.12 2x2.4 (U=1,67)]

[E.13 1.34x1.26] → [E.13 1.34x1.26 (U=1,67)]

[E.14 1.72x0.5] → [E.14 1.72x0.5 (U=1,67)]

[E.1 2.8x2.77] → [E.1 2.8x2.77]

[E.15 2.18x1.58] → [E.15 2.18x1.58 (U=1,67)]

[E.16 2.18x1.58] → [E.15 2.18x1.58 (U=1,67)]

[E.16 2.24x2.38] → [E.16 2.24x2.38 (U=1,67)]

[E.17] → [E.17 (U=1,67)]

[E.18 2x2.15] → [E.18 2x2.15 (U=1,67)]

[E.19 1.04x0.96] → [E.19 1.04x0.96 (U=1,67)]

[E.19 1.07x0.96] → [E.19 1.07x0.96 (U=1,67)]

[E.19 1.10x0.96] → [E.19 1.10x0.96 (U=1,67)]

[E.2 0.75x0.5] → [E.2 0.75x0.5 (U=1,67)]

[E.2 0.95x0.5] → [E.2 0.95x0.5 (U=1,67)]

[E.2 1.13x0.5] → [E.2 1.13x0.5 (U=1,67)]

[E.2 1.2x0.5] → [E.2 1.2x0.5 (U=1,67)]

[E.20 0.5x1] → [E.20 0.5x1 (U=1,67)]

[E.21 0.89x1.54] → [E.21 0.89x1.54 (U=1,67)]

[E.22 1.78x0.5] → [E.22 1.78x0.5 (U=1,67)]

[E.23] → [E.23 (U=1,67)]

[] → []

[E.24 17.74x0.8] → [E.24 17.74x0.8 (U=1,67)]

[E.4 1.01x0.96] → [E.4 1.01x0.96 (U=1,67)]
 [E.1 2.8x2.77] → [E.1 2.8x2.77 (U=1,67)]
 [E.4 3.35x0.96] → [E.4 3.35x0.96 (U=1,67)]
 [E.4 8.12x0.96] → [E.4 8.12x0.96 (U=1,67)]
 [E.5 1.48x2.28] → [E.5 1.48x2.28 (U=1,67)]
 [E.5 2.1x1.5] → [E.5 2.1x1.5 (U=1,67)]
 [E.6 1.3x2.3] → [E.6 1.3x2.3 (U=1,67)]
 [E.7 0.75x2.28] → [E.7 0.75x2.28 (U=1,67)]
 [E.8 1.62x1.10] → [E.8 1.62x1.10 (U=1,67)]
 [E.9 1.07x1.46] → [E.9 1.07x1.46 (U=1,67)]

3) Sermatura frangisole

4) Sistema Building automation (BACS)

Il sistema di Building Automation produce una riduzione di consumi che sono stimati in base agli standard BACS.

INDICI E CONSUMI

<i>Descrizione</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Stato attuale</i>	<i>Post Intervento</i>
Indice di prestazione energetica globale	kWh/m ²	256,31	149,51
consumo energetico	kWh/anno	285.454,58	206.820,70
risparmio energetico	kWh/anno		78.633,88

<i>Descrizione</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Stato attuale</i>	<i>Post Intervento</i>
Consumo teorico di metano	mc	22.288,17	11.961,31
Consumo effettivo di metano	mc	20.452,00	10.975,91
Risparmio effettivo di metano	mc		9.476,09
Costo teorico di metano	€	19.836,47	10.645,57
Costo effettivo di metano	€	16.361,60	8.780,73
Risparmio effettivo	€		7.580,87

<i>Descrizione</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Stato attuale</i>	<i>Post Intervento</i>
Consumo teorico di energia elettrica	kWh	48.090,10	47.025,20
Consumo effettivo di energia elettrica	kWh	44.171,00	43.192,88
Risparmio effettivo di energia elettrica	kWh	-	978,12
Costo teorico di energia elettrica	€	9.618,02	9405,04
Costo effettivo di energia elettrica	€	8.834,20	8658,58
Risparmio effettivo	€		195,62

13. CONCLUSIONI

ANALISI DEI RISULTATI DELLA DIAGNOSI

La diagnosi sullo stato di fatto e modificato con le ipotesi di intervento illustrate mostra quanto segue.

Il modello analitico a simulazione dell'edificio è sufficientemente adeguato a valutare gli effetti degli interventi migliorativi sull'involucro e sulle regolazioni assistite dalla building automation, presentando un modesto scostamento (inferiore al 9%) nelle previsioni dei consumi di gas metano.

Le ragioni di questi scostamenti possono essere molte, come l'effettivo orario di riscaldamento durante l'anno solare, o delle parti temporaneamente inutilizzate per riorganizzazione dei servizi e tuttavia ancora agibili.

E' però vero che i risparmi di combustibile (obiettivo della diagnosi) sono proporzionali ai risultati dell'analisi differenziale, determinata dagli scarti ante-post operam e relativamente poco sensibile agli errori sui valori assoluti.

Avendo inoltre ipotizzato prevalentemente interventi sull'involucro dell'edificio, è evidente che non ci sono sostanziali conseguenze sui consumi elettrici, comunque profilati, su cui il risparmio (con il trascurabile contributo delle pompe di circolazione) è prossimo a zero; più precisamente, si tratta di 978 kWh, un numero al di sotto delle incertezze sulla modellazione.

Si è pertanto deciso di trascurarne il contributo nelle successive valutazioni economiche, a favore di sicurezza.

Tabella riassuntiva dell'intervento di efficientamento:

Di seguito si riporta la tabella dei risultati economico-finanziari degli interventi di efficientamento individuati sull'edificio oggetto della presente diagnosi.

In particolare si esplicita che le determinazioni sotto riportate sono state assunte con i seguenti parametri di calcolo:

- Finanziamento tramite bando Regione Toscana POR FESR 2014-2020 "Progetti di riqualificazione energetica degli immobili pubblici"
- Cofinanziamento tramite "accesso a prenotazione" agli incentivi del GSE previsti dal Conto Termico 2.0 (ipotizzando flussi di cassa in entrata pari ai 2/5 del beneficio derivabile all'inizio dei lavori ed i 3/5 del contributo economico al termine dei lavori previsto al 2° anno);
- Finanziamento con fondi propri del Comune di Prato (investimenti non ammissibili a finanziamento POR FESR e al Conto Termico 2.0 ed altri investimenti cofinanziati)
- Risparmio energetico di gas combustibile contabilizzato al costo di 0,80 €/mc (IVA compresa) ipotizzato costante durante il periodo di analisi economica.
- Interessi annui del 7%

Sulla base di quanto sopra riportato il quadro economico dell'investimento per il Comune di Prato si traduce nel modo seguente:

SPESE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO (IVA COMPRESA)

Sostituzione infissi	200.585,00 €
Isolamento termico pareti	167.750,00 €
Sistema schermatura	74.800,00 €
BACS	18.293,83 €
Spese di progettazione	39.620,59 €
Totale spese ammissibili a finanziamento/incentivo	501.049,42 €

SPESE NON AMMISSIBILI FINANZIAMENTO E/O FINANZIATE CON RISORSE PROPRIE DELL'ENTE (IVA COMPRESA)

Altre spese	55.284,97 €
Totale spese NON ammissibili a finanziamento/incentivo e/o finanziante con risorse dell'Ente	55.284,97 €

QUADRO ECONOMICO

Finanziamento BANDO POR FESR	345.724,10 €
Beneficio incentivi CONTO TERMICO 2.0	123.990,93 €
Finanziamento risorse proprie dell'Ente	55.284,97 €
Totale intervento	525.000.00 €

ANALISI DELL'INVESTIMENTO

Investimento iniziale (I)	-129.679,53
Flusso di cassa (anno 1)	9.248,66
Flusso di cassa (anno 2)	83.643,22
Flusso di cassa (anni successivi al 2° anno)	9.248,66
Tempo di ritorno semplice (TR)	5,98 anni
Tasso interno di rendimento (TIR o ROI) (vita intervento 20 anni)	11,58 %
VAN	24.864,77 €
VAN/I	0,19
Risparmio energia (tep/anno)	9,80 tep/anno
Riduzione delle emissioni di CO2 (tCO2/anno)	21,04 tCO2/anno

14. PROFILO DELL' ENERGY AUDITOR

L'estensore dell'audit è un dipendente in forza all'Amministrazione Comunale (Internal Auditor) da 5 anni nella U.O.C. Politiche Energetiche, laureato in ingegneria civile con ventennali pregresse attività in ambito professionale nella stessa area.

Se ne riassume brevemente il profilo ed il percorso formativo, con riguardo alle sole competenze significative ai fini della qualificazione di Energy Auditor richiamate dalla norma UNI EN 16247-5, ovvero necessarie a:

- Analizzare e valutare energeticamente gli edifici e/o i sistemi produttivi
- Valutare le condizioni di comfort abitativo e/o lavorativo
- Proporre soluzioni di riqualificazione ed efficientamento energetico
- Quantificare tali soluzioni in termini di analisi costi-benefici
- Comunicare efficacemente anche con i "non addetti ai lavori"
- Disporre delle conoscenze e competenze per utilizzare strumentazioni e software specifici.

nome, cognome	Iuri Baldi
Dati anagrafici e reperibilità	Nato a Serravalle Pistoiese il 07 gennaio 1962 Reperibilità : Comune di Prato, Piazza Mercatale, 31, 59110 (PO) e-mail: i.baldi@comune.prato.it - tel. 05741836611
Titolo di studio	Laurea in Ingegneria Civile (LM23) conseguita il 08/11/1988 presso l'Università degli Studi di Firenze
Posizione nell'Ente	Funzionario progettista - U.O.C. Politiche Energetiche ed Infrastrutture (da luglio 2013) - Responsabile U.O. Risparmio energetico e utenze comunali
Mansioni generali	- Effettuare studi, progetti, monitoraggi, controlli ed elaborare strategie nell'ambito dell'utilizzo e produzione dell'energia nel territorio comunale, incluso il patrimonio dell'Ente e gli ambiti indicati dal PAES - Controlli ed elaborazione dati sulle forniture energetiche
Incarichi speciali	- Direttore dell'Esecuzione del contratto di "Servizio Energia con Riqualificazioni Energetiche degli edifici comunali" (2015-2022) - Progetto e D.L. per la messa in sicurezza degli impianti nel complesso bibliotecario-museale ex-fabbrica Campolmi ed efficientamento del ciclo delle acque da pozzo Geotermico - Coordinatore per gli aspetti energetici nel gruppo di lavoro per la redazione del Progetto di Innovazione Urbana (PIU) volto alla realizzazione di un Eco-Quartiere nell'area del "Macrolotto Zero" - Diagnosi Energetiche , progetto e D.L. su n.3 edifici scolastici oggetto di riqualificazione profonda con Fondi Kyoto (terminati) - Assistenza alla predisposizione di richieste di finanziamento sul

	<p>“Conto Termico 2.0”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto e Relazione energetica per la trasformazione in edificio di classe A2 della Biblioteca Nord di via Corridoni
Attività correlate	<ul style="list-style-type: none"> - Validazione Energetica-Economica (su analisi costi-benefici) dei progetti di efficientamento di 117 edifici nel Servizio Energia - Verifica di funzionalità in esercizio del sistema di Telecontrollo e monitoraggio remoto su altrettanti impianti di riscaldamento - Sorveglianza sulle condizioni di comfort per le utenze del Servizio Energia (80 scuole e palestre, 5 complessi sportivi, 32 edifici direzionali) - verifiche strumentali termografiche, termoigrometriche, anemometriche, istantanee e differite con sistemi dataloggers - consulenza preliminare interna all'Ente sul rispetto delle condizioni microclimatiche ottimali negli ambienti di lavoro - Implementazione e supervisione di reti di monitoraggio energetico e sistemi Scada - utilizzo di software professionale per analisi energetiche e progettazione (Termolog Epix, certificato UNI-CTI) e verifiche strumentali (termocamere Testo, Energy Brain Akse, ecc.)
Attività di informazione e comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> - Illustrazione delle “buone pratiche”, in assemblea con il personale docente e non-docente, per l'utilizzo delle nuove dotazioni per gli edifici scolastici riqualificati con i fondi-Kyoto - Presentazione “Il Fondo Kyoto: i progetti per la riqualificazione di cinque scuole pratesi” nel convegno “Efficienza Energetica: 2017 strumenti ed azioni nel territorio pratese”. - “Qualificazione degli interventi dal punto di vista energetico (Ecobonus)”, nel convegno “Incentivi e detrazioni fiscali per l'edilizia”, Montecatini Terme, 24 maggio 2017. - Pubblicazione “La Building Automation per il retrofit sostenibile degli edifici”, articolo su “Construction 21 Italia”. Analisi della situazione normativa in merito alla classificazione dei sistemi BACS e alle prospettive per la loro espansione.
Esperienze precedenti (correlate)	<p>Progettazione e Direzione Lavori in vari settori dell'edilizia, con particolare attenzione alle problematiche di Efficienza Energetica, progettazione di edifici ed impianti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Redazione delle relazioni tecniche ex L373/76 e L.10/1991 - Redazione di AQE per ottenimento detrazioni fiscali (dal 2007), certificazioni energetiche ACE (2009) e APE (2013) - Redazione degli Audit preliminari su 26 edifici del patrimonio del comune di Pistoia, su incarico di Toscana Energia Green S.p.A., per la gara per la gestione degli impianti termici (2010)
Formazione specialistica	<ul style="list-style-type: none"> - Energy Manager – Esperto in Gestione dell'Energia (da OdC accreditato ISO 17024 RICEC - ago 2015) - I Decreti attuativi del MISE 26 giugno 2015 della L. 90/2013 (set 2015) - Aggiornamento UNITS 11300/14 per certificatori energetici (lug 2016) - Le novità del Conto Termico 2.0. Le risorse destinate alla qualificazione degli edifici pubblici (lug 2016) - Efficienza energetica immobili pubblici: le opportunità per gli Enti (set 2017) - La Diagnosi Energetica con il calcolo dinamico orario UNI EN ISO 52016 (apr 2018)

Data

04/10/2018

Firma

Jim Beldi

